

## Sommo, sequestrata per farla abortire 3 anni e mezzo all'autista della banda

Sei persone, tra cui un 34enne di Sommo, condannate per il sequestro di una escort, che era stata segregata nella primavera di due anni fa in un cascinale a Sannazzaro. Il gup di Milano Roberta Nunnari, nel processo abbreviato, ha condannato ieri a 4 anni il presunto mandante di quel sequestro: [redacted], ex manager di Deutsche Bank Italia, sarebbe stato la mente del piano, portato a termine insieme ad altre persone, per costringere la escort, con cui aveva avuto una relazione e che aspettava un bambino da lui, ad abortire. Insieme a lui (l'uomo, per il quale la procura aveva chiesto 14 anni di carcere, era difeso dai legali [redacted] sono stati condannati i presunti esecutori materiali e intermediari: 5 anni a [redacted] (avvocati [redacted] di Torino e [redacted]), 4 anni e 10 mesi a [redacted] (per lui la procura aveva chiesto 18 anni di carcere, era difeso da Valter Verneti), 4 anni e 6 mesi a [redacted] (difeso da [redacted]), 3 anni e 4 mesi a [redacted], 34 anni di Sommo (difeso da [redacted]) e a [redacted] (difeso dall'avvocato [redacted]). [redacted] era stato arrestato con l'accusa di avere guidato l'auto con cui, nella primavera dello scorso anno, la donna di 29 anni, al settimo mese di gravidanza, fu trasportata da Milano, luogo in cui sarebbe stata prelevata, fino a una cascina nelle campagne di Sannazzaro, dove la escort sarebbe stata appunto tenuta segregata per due giorni, fino alla liberazione. Il pm aveva chiesto per l'autista 8 anni, ma il gup ha riqualificato per tutti gli imputati il reato da sequestro a scopo di estorsione a sequestro semplice. Soddisfatti gli avvocati difensori. «La difesa di [redacted] è molto soddisfatta per la derubricazione concessa e per la mite pena inflitta – è il commento dell'avvocato [redacted] di Voghera –. D'altronde [redacted] ha avuto un ruolo assolutamente marginale e di mero esecutore materiale di altrui ordini. Inoltre nelle dichiarazioni rese durante tutte le fasi del processo è stato leale e coraggioso, visto che ha reso anche dichiarazioni autoaccusatorie». «Non posso non essere felice dell'esito della vicenda – è il commento dell'avvocato Walter Verneti, difensore di [redacted] –. Siamo riusciti nel corso delle udienze a dimostrare il ruolo del tutto marginale del mio assistito nella vicenda e a ridimensionare la sua posizione e la gravità dei fatti». (m. fio.)